

dei sigg. Alberto e Celeste Tappelli, soci  
Soc. an. coop. fra impiegati pubbliche e  
private amministrazioni -

Il Direttore Generale riprende che con atto di  
mutuo in data 6 ottobre 1914, a rogito notaio Pizzi,  
in di Corino i Sigg. Alberto e Celeste Tappelli si im-  
pegnarono debitori della somma di L. 30.000 loro con-  
cessa a mutuo con garanzia ipotecaria dalla Cassa  
Mutua Coop. Italiana per le Pensioni di  
Corino, alla quale poi si surrogò per legge lo  
Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Poiché è avvenuta l'estinzione di detto  
mutuo, è necessario provvedere al rilascio del ne-  
cessario atto di quietanza e consenso a cancella-  
zione dell'ipoteca di garanzia iscritta a carico dei  
Sigg. Alberto e Celeste Tappelli presso la Conserva-  
toria delle Ipoteche di Roma.

Sottopone pertanto all'approvazione del  
Consiglio il seguente testo della deliberazione for-  
male sul quale ha già dato parere favorevole il  
Comitato Permanente in adunanza del 24 corr.:

"Il Consiglio,

preso atto dell'averuto rimborso totale del  
debito a carico dei sigg. Alberto e Celeste Tappel-  
li, soci della Soc. an. coop. fra impiegati delle